



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Centrale

Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture

Ufficio Sviluppo e Gestione Patrimonio Edilizio

P.le Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, per mezzo di offerte segrete, indetta per il giorno
- 7 SET. 2011 alle ore **11:00** presso CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – Ufficio Sviluppo e Gestione Patrimonio Edilizio della DCSPI – P.LE A. MORO N.7 - 00185 ROMA, per l'appalto a corpo dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione con adeguamento alle norme di sicurezza della sede dell'Istituto di Genetica Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche sita in Via Abbiategrosso 207 – CAP 27100 – Pavia:

Importi:

Base d'asta a corpo (soggetto a ribasso): € 440.298,43

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 11.228,07

Complessivo dell'intervento: € 451.526,50

Lavorazioni (oneri sicurezza inclusi):

Categoria	Lavorazione	Classifica	Importi	Tipologia
OG11	Impianti tecnologici	II	€ 302.500,00	Prevalente
OGI	Edifici civili e industriali	I	€ 149.026,50	Scorporabile

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Il plico unico contenente la documentazione (plico A) e l'offerta economica (plico B), deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente presso l'indirizzo: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – Ufficio Sviluppo e Gestione Patrimonio Edilizio DCSPI - P.LE ALDO MORO N. 7 - 00185 ROMA al Settore Accettazione, Apertura e Smistamento Corrispondenza entro e non oltre le ore **18:00** del giorno **- 6 AGO. 2011**. Per la ricezione utile delle offerte, farà

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce		
Tit.:	Cl.:	F.:
N. 0043502		03/06/2011

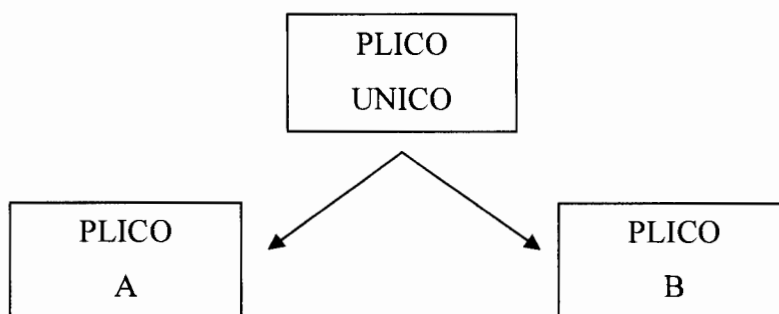
federe il timbro apposto dal predetto Settore. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Il plico unico deve essere sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e deve recare all'esterno:

- Indicazione del mittente (intestazione e indirizzo);
- Dicitura: "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE, CON ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE ALLE NORME DI SICUREZZA, DELLA SEDE DI PAVIA DELL'ISTITUTO DI RICERCA GENETICA MOLECOLARE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IN VIA ABBIATEGRASSO 207 - "OFFERTA".

Il plico unico deve contenere al suo interno **n. 2 plichi** a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, recanti:

- Indicazione del mittente (intestazione e indirizzo);
- Dicitura, rispettivamente:
 - o - "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE, CON ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE ALLE NORME DI SICUREZZA, DELLA SEDE DI PAVIA DELL'ISTITUTO DI RICERCA GENETICA MOLECOLARE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IN VIA ABBIATEGRASSO 207 - "**PLICO A - DOCUMENTAZIONE**";
 - o "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE, CON ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE ALLE NORME DI SICUREZZA, DELLA SEDE DI PAVIA DELL'ISTITUTO DI RICERCA GENETICA MOLECOLARE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE IN VIA ABBIATEGRASSO 207 - "**PLICO B - OFFERTA ECONOMICA**".



CONTENUTO DEL PLICO “A” - DOCUMENTAZIONE

A pena di esclusione dalla gara, nel plico “A” devono essere contenuti:

A1) Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

A2) Attestazione (o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000), rilasciata/e da Società Organismi di **Attestazione SOA** di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie e classifiche previste nelle lavorazioni di cui sopra;

A3) Certificato d'iscrizione alla CCIAA in carta libera, in data non anteriore a centottanta giorni precedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'attività esercitata, l'indicazione del/i rappresentante/i di tutte le persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, del/i direttore/i tecnico/i, le attestazioni del competente Tribunale-Sezione Fallimentare e la apposita dicitura antimafia;

A4) Dichiarazione sostitutiva espressamente resa ai sensi del DPR 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa), con allegata copia di un valido documento di identità del

sottoscrittore, con la quale il concorrente o suo procuratore, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000:

- a) Dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis) m-ter) m-quater) del D.Lgs. 163/2006;
- b) Indicare i nominativi, le date di nascita e le residenze del/i legale/i rappresentante/i, di tutte le persone autorizzate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa, del/i direttore/i tecnico/i;
- c) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; ai fini della lettera m-quater, comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega, alternativamente:
 - i) La dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - ii) La dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa da includere nel "PLICO A – DOCUMENTAZIONE".
- d) Dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto e negli atti progettuali;
- e) Dichiarare di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, della variabilità

di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- f) Dichiaro di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categorie di lavori;
- g) Dichiaro di essere a conoscenza che la percentuale di incidenza della manodopera, così come previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari al 13,18% dell'importo contrattuale (al netto della sicurezza);
- h) Obblighi di assunzione per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:
 - i) Per le imprese NON soggette agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99: dichiaro di non essere soggetto agli obblighi di cui alla L. 68/99;
 - ii) Per le imprese soggette agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99: dichiaro di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99;confermando la persistenza, ai fini dell'assolvimento dei predetti obblighi, la situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – circolare n. 79 del 9/11/2000)
- i) Dichiaro di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

j) Attesta di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) specificando: il tipo di CCNL applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti) nonché:

- i) Per INAIL, il codice ditta e le relative PAT;
- ii) Per INPS, la matricola azienda e la sede competente;
- iii) Per Cassa Edile, il codice impresa ed il codice cassa;

k) Attesta l'inesistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965.

Tale dichiarazione, espressamente resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dovrà essere presentata dal **titolare** o dal **direttore tecnico**, in caso di impresa individuale, **dai soci e dai direttori tecnici** in caso di società in nome collettivo, **dai soci accomandatari e dai direttori tecnici** in caso di società in accomandita semplice, **dagli amministratori** muniti di poteri di rappresentanza e dai **direttori tecnici**, per gli altri tipi di società di capitale e consorzi; consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000;

l) **Attesta:**

- i) L'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ii) L'inesistenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva comunitaria CE 2004/18;

iii) L'inesistenza di sentenze di condanna per i reati di cui sopra per le quali abbia beneficiato della non menzione;

Tale dichiarazione, espressamente resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dovrà essere presentata **dal titolare e dal direttore tecnico**, in caso di impresa individuale, **dai soci e dai direttori tecnici** in caso di società in nome collettivo, **dai soci accomandatari e dai direttori tecnici** in caso di società in accomandita semplice, **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici**, per gli altri tipi di società di capitale e consorzi anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del seguente bando; consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

Qualora venisse presentato Certificato del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000, rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, in data non anteriore a 180 giorni precedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta, riguardante tutti i **soggetti indicati all'art. 2, comma 1, lettera c) del DPR 412/2000**, lo stesso dovrà essere accompagnato, pena l'esclusione dalla gara, da apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante l'inesistenza di sentenze di applicazione della pena su richiesta e di sentenze di condanna incidenti sulla moralità professionale per le quali l'interessato abbia goduto del beneficio della non menzione; consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

A5) Dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 141 del DPR 554/99, con la specifica indicazione della percentuale di incidenza sulle tipologie delle lavorazioni da eseguire;

A6) nel caso di consorzio dichiara se trattasi di consorzio ex art. 34, comma 1, lettere b) c) del D.Lgs. 163/2006 ovvero consorzio ex art. 34, lettera e) del medesimo decreto;

A7) nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) c) del D.Lgs. 163/2006 : dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara;

A8) nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituiti, il plico dovrà contenere:

a) Una dichiarazione d'intenti, in carta legale, dalla quale risulti:

- i) **La volontà** di formare un'associazione temporanea o consorzio o GEIE;
- ii) **L'indicazione** di ciascuna impresa partecipante e dell'impresa che fungerà da mandataria o da capogruppo;
- iii) **L'impegno** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che fungerà da mandataria o da capogruppo la quale stipulerà in nome e per conto proprio e delle mandanti;

b) La documentazione di cui ai punti **A2) A3) A4)**, pena l'esclusione, dovrà essere presentata per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea/il gruppo europeo o per tutte le imprese consorziate designate dal consorzio quali esecutrici delle opere;

A9) nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituiti il plico dovrà contenere:

a) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria o capogruppo con scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE;

b) La documentazione di cui ai punti **A2) A3) A4)**, pena l'esclusione, dovrà essere presentata per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea/il gruppo europeo o per tutte le imprese consorziate designate dal consorzio quali esecutrici delle opere;

A10) Deposito cauzionale provvisorio di € 9.000,00 e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, che dovrà essere costituito in una delle forme previste dalla L. 348/1982, preferibilmente tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche, conforme agli schemi di polizza tipo approvati con DM 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta con firma autenticata, tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accettati i poteri. Tale garanzia dovrà chiaramente specificare, pena l'esclusione dalla gara, quanto segue:

- a)Avere la stessa validità fissata per l'offerta economica;
- b)Intendersi automaticamente svincolata dopo la comunicazione al concorrente da parte dell'Ente dell'esito della gara;
- c)In caso di aggiudicazione, intendersi valida sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- d)Ai sensi dell'art. 75, c. 4 del D.Lgs. 163/2006:
 - i) Espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del CC;
 - ii) Espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del CC, ovvero alla decadenza prevista a favore del fidejussore;
 - iii)Operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;
- e)Contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La medesima garanzia potrà essere rilasciata anche dagli intermediari finanziari, con firma autenticata, tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accettati i poteri, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93. In tal caso all'atto fideiussorio dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 2, comma 1 del DPR 115/2004, unitamente a idonea dichiarazione resa dall'agente ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000,

che attesti la persistenza dell'autorizzazione all'atto del rilascio della garanzia.

Per le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte medesime, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L. 62/2005 e s.m.i., è facoltà delle imprese presentare la garanzia fideiussoria per un importo garantito ridotto al 50% di quello richiesto, pari a € **4.500,00**. Per usufruire di tale beneficio, dall'attestato SOA dovrà espressamente risultare che l'impresa è in possesso della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) o q) del DPR 34/2000. In alternativa, alla documentazione dovrà essere allegata copia, autenticata esclusivamente ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, della certificazione di sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamento, per usufruire del beneficio, tutte le imprese associate dovranno risultare in possesso di certificazione di qualità, pena l'esclusione dalla gara.

In nessun caso l'Ente provvederà alla restituzione del documento in originale relativo al deposito cauzionale provvisorio prestato mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara; decorso il termine di validità di tale documento senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del CNR, il deposito cauzionale provvisorio dovrà intendersi comunque svincolato;

A11) Ricevuta, in originale, attestante il versamento della somma dovuta a norma dell'art. 4 in attuazione dell'art. 1 , commi 65 e 67 , della legge 23/12/2005 n. 266 per l'anno 2011 – Deliberazione AVCP del 3 novembre 2010 versata con le modalità riportate nell'allegato "1" al presente disciplinare.

causale: partecipazione alla gara indetta dal CNR (Codice Fiscale 80054330586) per la riqualificazione e ristrutturazione con adeguamento alle norme di sicurezza della sede dell'Istituto di Genetica Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche sita in Via Abbiategrasso 207 – CAP 27100 – Pavia:

a) indicazione del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG): **2623083C8E**, attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

CUP assegnato al progetto **B18B11000020005**.

A12) Nel caso di ricorso all'**avvalimento** di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il medesimo plico "A" dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Dichiarazione** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) **Attestazione SOA** della ditta ausiliaria in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata dall'Autorità ai sensi dell'art. 10 del DPR 34/2000;
- c) **Contratto in originale** o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- d) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui sopra, **dichiarazione** da parte dell'impresa concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- e) **Dichiarazione sostitutiva**, espressamente resa dall'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa), con la quale la medesima

impresa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000:

- i) **Attesta** di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis) m-ter) m-quater) del D.Lgs. 163/2006 con particolare menzione, relativamente alla lettera c), delle sentenze per le quali i soggetti titolari di poteri e qualifiche e i direttori tecnici abbiano goduto del beneficio della non menzione;
- ii) **Si obbliga**, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui è carente il concorrente;
- iii) **Elenca** le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; ai fini della lettera m-quater, comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega, alternativamente:
 - (1) La dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - (2) La dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa da includere nel "PLICO A - DOCUMENTAZIONE".

A13) Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato da personale dell'Ente;

A14) Attestazione di presa visione obbligatoria del progetto esecutivo rilasciato da personale dell'Ente.

Relativamente ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi delle imprese riunite si rinvia alle disposizioni dell'art. 95 del DPR 554/99.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e consorzi interessati.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A1) A4) A5)** dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le **medesime dichiarazioni** devono essere prodotte da **ciascun** concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti **A1) A2) A3) A4) A5) A6) A7) A8) A9) A10) A11) A12) A13) A14)**, **pena l'esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

CONTENUTO DEL PLICO B – OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione dalla gara, nel plico B deve essere contenuta l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o dal suo procuratore, **contenente:**

B1) La misura della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e sulle singole voci degli elenchi prezzi facenti parte degli elaborati di gara; in caso di discordanza tra il valore in cifre ed il valore in lettere, verrà assunto come valido il valore più conveniente per l'Ente;

B2) La validità ed irrevocabilità della stessa per un periodo di **6 (sei)** mesi decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte:

- 1) Verifica la correttezza formale delle offerte e della documentazione contenuta nel "PLICO A – DOCUMENTAZIONE" ed in caso negativo le esclude dalla gara;
- 2) Procede poi all'apertura dei "PLICO B – OFFERTA ECONOMICA" presentati dai concorrenti non esclusi dalla gara e all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e con l'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 c. 1 del medesimo Decreto a norma di quanto previsto dall'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. 152/2008 e dalla L. 102/2009 e s.m.i.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a 10 (dieci). La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con l'utilizzo delle procedure di cui agli artt. 87 e 88 del citato Decreto come modificati dalla L. 102/2009.

FASE SEGUENTE L'AGGIUDICAZIONE

La stipulazione del contratto resterà condizionata alla presentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria della garanzia fideiussoria in misura pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, salvo aumento, in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ovvero, in caso di ribasso d'asta superiore al 20% , di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore alla predetta percentuale, come previsto dall'art. 113, comma 1, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il corrispettivo sarà determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 c.4 del D.Lgs. 163/2006. Le prestazioni dell'Impresa saranno compensate con le modalità previste nel contratto.

In caso di subappalto, i compensi riguardanti i lavori svolti dal subappaltatore, saranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di cui a garanzia eseguite. L'aggiudicatario è comunque tenuto al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 35, comma 28 e seguenti, del Decreto Legge 223/2006.

PROCEDURA PER RICORSO

Avverso i provvedimenti di esclusione nonché avverso l'aggiudicazione, il ricorso potrà essere notificato entro 60 giorni dalla comunicazione di esclusione o di aggiudicazione.

ALTRE INFORMAZIONI

- A. L'Ente appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, nell'ipotesi in cui eventi imprevedibili determinino, ad insindacabile giudizio dell'Ente, l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto senza che questo generi alcuna pretesa da parte dei concorrenti;
- B. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- C. Ai fini dell'aggiudicazione il ribasso offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale;
- D. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- E. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;
- F. Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 109 c. 1 del DPR 554/99;
- G. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- H. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- I. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006;
- J. È esclusa la competenza arbitrale, per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del foro di Roma;
- K. In caso di avvalimento il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria. Resta inteso che non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di una concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa avvalente;
- L. Per associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi, di tipo orizzontale, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara cui si concorre devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve possedere in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria;
- M. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie di

importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati;

- N. E' ammesso il ricorso all'avvalimento per il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 e dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
- O. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del DPR 445/2000 come richiesto ai singoli punti. Inoltre, non sarà ritenuta sufficiente la sola dicitura "per copia conforme", apposta sulle copie stesse, pena l'irricevibilità di tali dichiarazioni;
- P. Il valore della polizza di cui all'art. 103 del DPR 554/99, che l'aggiudicatario dovrà trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale;
- Q. Ai sensi dell'art. 77, comma 1 e dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed i concorrenti avverranno a mezzo **FAX o e-mail** (numero e/o e-mail da apporsi in modo ben visibile sul PLICO UNICO esterno).
- R. **Responsabile del Procedimento** è l'Ing. Eros Mariani – CNR/IENI Area della Ricerca di Milano – tel. 02.66173344 – e-mail mariani.eros@ieni.cnr.it;
- S. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati anche con l'uso di procedure informatizzate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, esclusivamente in funzione e per finalità attinenti la gara e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

Il conferimento ed il trattamento dei dati previsti dal bando, dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, e pertanto la presentazione

dell'istanza di partecipazione sarà intesa quale esplicita manifestazione di consenso del trattamento.

Agli interessati sarà comunque garantito l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

L'Amministrazione potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990 che ne facciano richiesta nonché agli Enti previdenziali ed assistenziali ed agli organi dell'Autorità amministrativa e giudiziaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

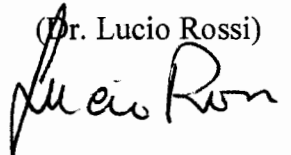
Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Per informazioni, richieste di sopralluogo e ritiro della documentazione di gara e le attestazioni di cui ai punti **A13) e A14)**, le Imprese potranno rivolgersi (previo appuntamento) presso l'Istituto di Genetica Molecolare – Sede di Pavia – Via Abbiategrasso 207 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16:00 : Dr. G. Biamonti (tel 0382 546322- E-mail biamonti@igm.cnr.it) – Dr. S. Lussignoli (tel. 0382 546367 – E-mail lussignoli@igm.cnr.it)

Roma, 3 GIU. 2011

IL DIRETTORE

(Dr. Lucio Rossi)



B